

1930 n.1146, necessaria per fronteggiare le esigenze delle opere di bonifica a pagamento non differito.-

Come è noto all'On. Consiglio di Amministrazione, l'Istituto ha già concesso al Ministero anzidetto otto aperture di credito per complessive £. 385 milioni, di cui sono state versate £. 185.000.000 restano dovuti gli importi di £. 15.000.000 a saldo della 6^a, di lire 155.000.000 e £. 30.000.000 rispettivamente per la 7^a e la 8^a apertura di credito, somme queste che, secondo gli accordi presi col Ministero stesso saranno prelevate con una media di £. 5 milioni mensili.-

Il Ministero ha precisato che i 60 milioni oggetto della 8^a apertura stipulata in questi giorni e della nuova operazione (nona), sono stati compresi nel particolare finanziamento di £. 500 milioni, autorizzato col Decreto 13 dicembre 1935 del Ministero delle Finanze, cui questo Istituto e l'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale, faranno fronte mediante anticipazioni da concedersi dal Consorzio per Sovvenzioni su Valori Industriali, sicchè la erogazione della somma richiesta può essere fronteggiata con mezzi straordinari, indipendentemente dal normale servizio di cassa dell'Istituto.-

La somma di £. 30.000.000, costituente la nona apertura di credito ora richiesta, dovrebbe essere erogata dall'Istituto, giusta quanto proposto dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, a decorrere dal 1° settembre 1936, con prelevamenti medi di £. 5 milioni mensili.-

Il saggio d'interesse della nuova apertura di credito dovrebbe essere stabilito nella misura del 6%, limite massimo fissato con il Decreto Interministeriale n.413 del 20 gennaio 1936.-

Il Direttore Generale sottopone quanto sopra all'On. Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza e perchè